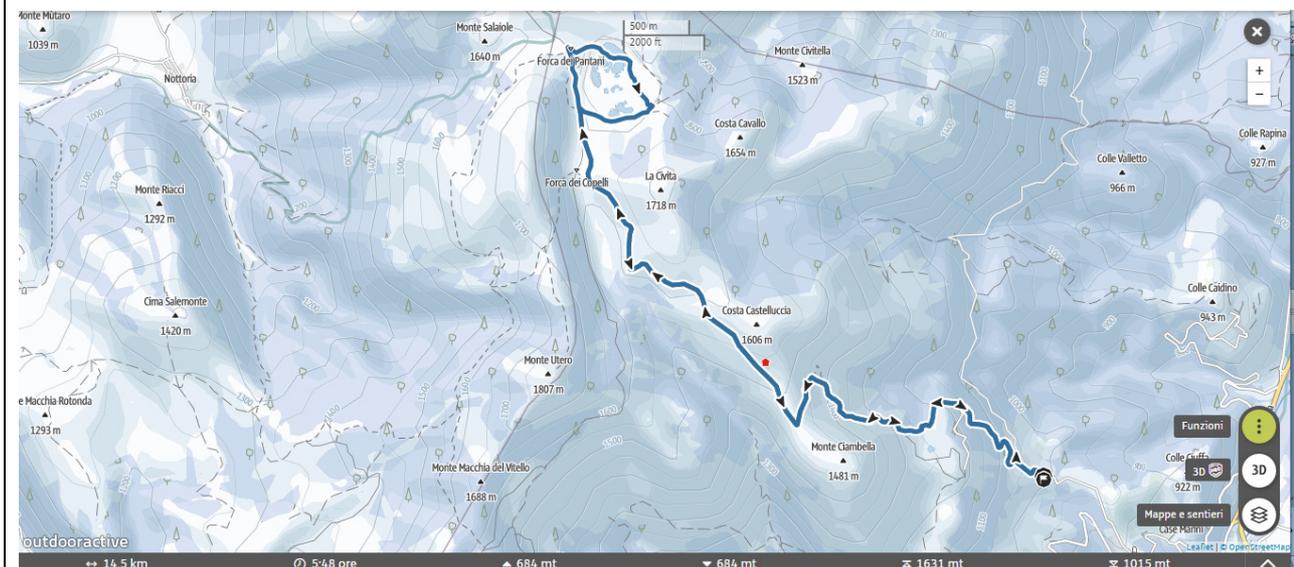


	In montagna con il CAI	
Club Alpino Italiano Sez. Gran Sasso d'Italia T e r a m o		
 Gruppo Senior CAI Teramo	Titolo Escursione: PANTANI DI ACCUMOLI	
Nel: Parco MONTI SIBILLINI		Data: 20/03/2022
Sentiero CAI : SI 300	Massiccio Montuoso: Sibillini	
<p style="text-align: center;">Descrizione Itinerario</p> <p>Itinerario molto panoramico, a cavallo di tre regioni e 2 parchi nazionali, con meta i Pantani di Accumoli, sito di interesse comunitario.</p> <p>Da Teramo si prende la statale 81 per Ascoli Piceno arrivati alle porte di Ascoli dopo circa 35 km si prosegue in direzione Roma sulla Superstrada/Salaria SS4 passando x Acquasanta e Pescara del Tronto per poi arrivare a Accumoli dopo 80km e circa 1h30'. L'escursione ha un dislivello modesto e il terreno innevato senza difficoltà tecniche. Numerosi gli scorci fotografici durante il percorso.</p> <p>Si parte dal Santuario Mariano della Madonna delle Coste (XII-XIII sec) 684 m s.l.m. che si trova poco sopra l'abitato di Accumoli e gode della particolare situazione di essere duplice meta di pellegrinaggio: da parte degli accumolesi a Pentecoste (cinquanta giorni dopo Pasqua) e da parte degli abitanti di Capodacqua di Arquata il 19 settembre.</p> <p>Il percorso si svolge sul Sentiero Italia .</p> <p>Di fianco alla bella chiesa si imbecca una sterrata in piano che si stacca dal primo tornante a sx della strada che si sta percorrendo in salita. La sterrata procede, in ambiente panoramico e tranquillo, verso N fino a piegare ad un bivio verso sx in salita e poi, ad un'altra biforcazione, a dx in leggera discesa. Già al primo bivio si cambia direzione, deviando verso W. Il percorso, fondamentalmente, si tiene sempre su sterrate; si trovano in piu' punti (spesso su sassi a terra) dei tentativi di frecce indicatrici, e solamente in un breve</p>		

tratto si abbandona il tracciato per proseguire su prati in salita. Lungo la salita si incontra sulla dx dopo circa 1h30' a quota 1546 s.l.m. un piccolo rifugio della forestale. Si prosegue sempre su un sentierino che, dopo una bella radura con panorama sui Sibillini, rientra nel bosco e vi esce in corrispondenza di una bella vista sui Pantani 1500 m s.l.m. dopo circa 7 km e 3h dalla partenza Qui l'ambiente e' molto suggestivo, con tanti laghetti di varie forme e con terreno umido. Il Vettore e' vicino, in direzione NE. Sopra i Pantani si erige il Monte dei Signori, eventuale meta per prolungare il percorso. Da qui si ritorna indietro dallo stesso percorso effettuato all'andata dopo circa 6.h30', 15 km e 750 metri di dislivello totali.

Luogo di partenza: Sede CAI TERAMO	Ora ritrovo: 6.45 Ora partenza: 7.00	Mezzo di trasporto: Auto proprie		
Attrezzatura: giacca impermeabile, pile, scarponcini da trekking, Borraccia con 1 litro d'acqua, bastoncini e ricambio, ciaspole	Lunghezza: Km 15 circa	Dislivello di salita: m. 750		
Durata: 6,30 h	Difficoltà: E	Note: Percorso ad anello di media lunghezza e senza notevole difficoltà tecniche, in ambiente innevato		
Tipo segnaletica:	r.b.r. <input type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
Natura del percorso: Sentieri tracciati				
Accompagnatori: Filippo Corradetti Lucio Brunetti Giorgio D'Egidio Fabrizio Sanlorenzo	3389527124 3271014390 3497125953 3494707437	Mail: filippocorradetti@libero.it giodegidio@gmail.com		

Note: Cartina Percorso





Altimetria Percorso

Note generali

SI RICORDA AI PARTECIPANTI CHE LA FREQUENTAZIONE DEGLI SCENARI MONTANI PRESENTA DEI RISCHI. IL C.A.I. ADOTTA TUTTE LE MISURE PRECAUZIONALI NEI VARI AMBITI IN CUI SI OPERA CON RAGIONEVOLE SICUREZZA. CON LA PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE IL PARTECIPANTE E' CONSAPEVOLE CHE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' IN AMBIENTE INNEVATO UN RISCHIO RESIDUO E' SEMPRE PRESENTEVE NON E' MAI AZZERABILE

AI SENSI DEL DLGS 196/03 DOPO LETTURA DELLA STESSA AUTORIZZO IL CAI TERAMO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI.

AUTORIZZO LA TRASMISSIONE E L'USO DEI PROPRI DATI DI RINTRACCIABILITÀ E L'USO DI IMMAGINI E VIDEO E RIPRESE FILMATE PER LE FINALITÀ E GLI SCOPI ASSOCIATIVI.